

8 novembre 2016

la stagione turistica estiva 2016

negli esercizi alberghieri e complementari



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

ispat 

The logo for ispat, consisting of the word 'ispat' in a lowercase, sans-serif font, followed by a graphic element of four vertical bars in blue, yellow, orange, and red, with a stylized map of the region of Trentino-Alto Adige to their right.

Arrivi e presenze nella stagione estiva per mese

	arrivi	variazione % 2016/2015	presenze	variazione % 2016/2015	incidenza % sulle presenze
giugno	286.474	0,4	1.056.782	-2,1	11,9
luglio	636.888	13,5	2.914.049	7,2	32,8
agosto	681.683	0,9	3.547.541	4,7	39,9
settembre	364.348	18,3	1.365.659	11,1	15,4
estate	1.969.393	7,6	8.884.031	5,6	100,0

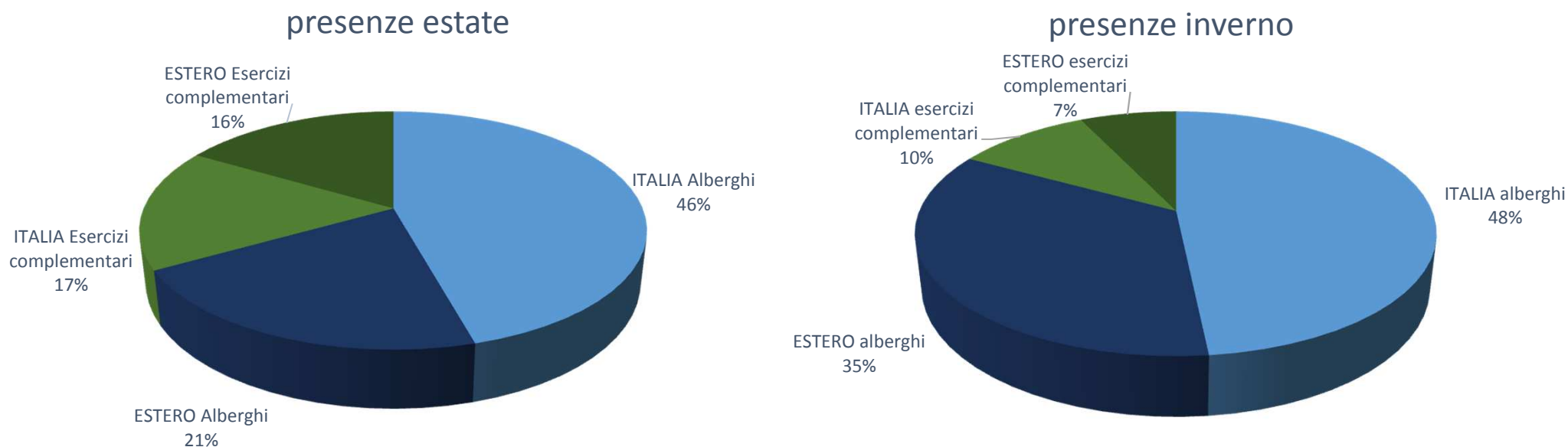
Se alle presenze negli esercizi alberghieri e complementari si aggiungono le presenze negli alloggi privati e nelle seconde case si stima che in Trentino in estate i pernottamenti più o meno raddoppino



La composizione delle presenze per tipologia di pernottamento e provenienza

Nella stagione estiva si registra una maggior incidenza dei pernottamenti negli esercizi turistici complementari^(*), che contabilizzano oltre il 33% delle presenze, circa 16 punti percentuali in più della stagione invernale.

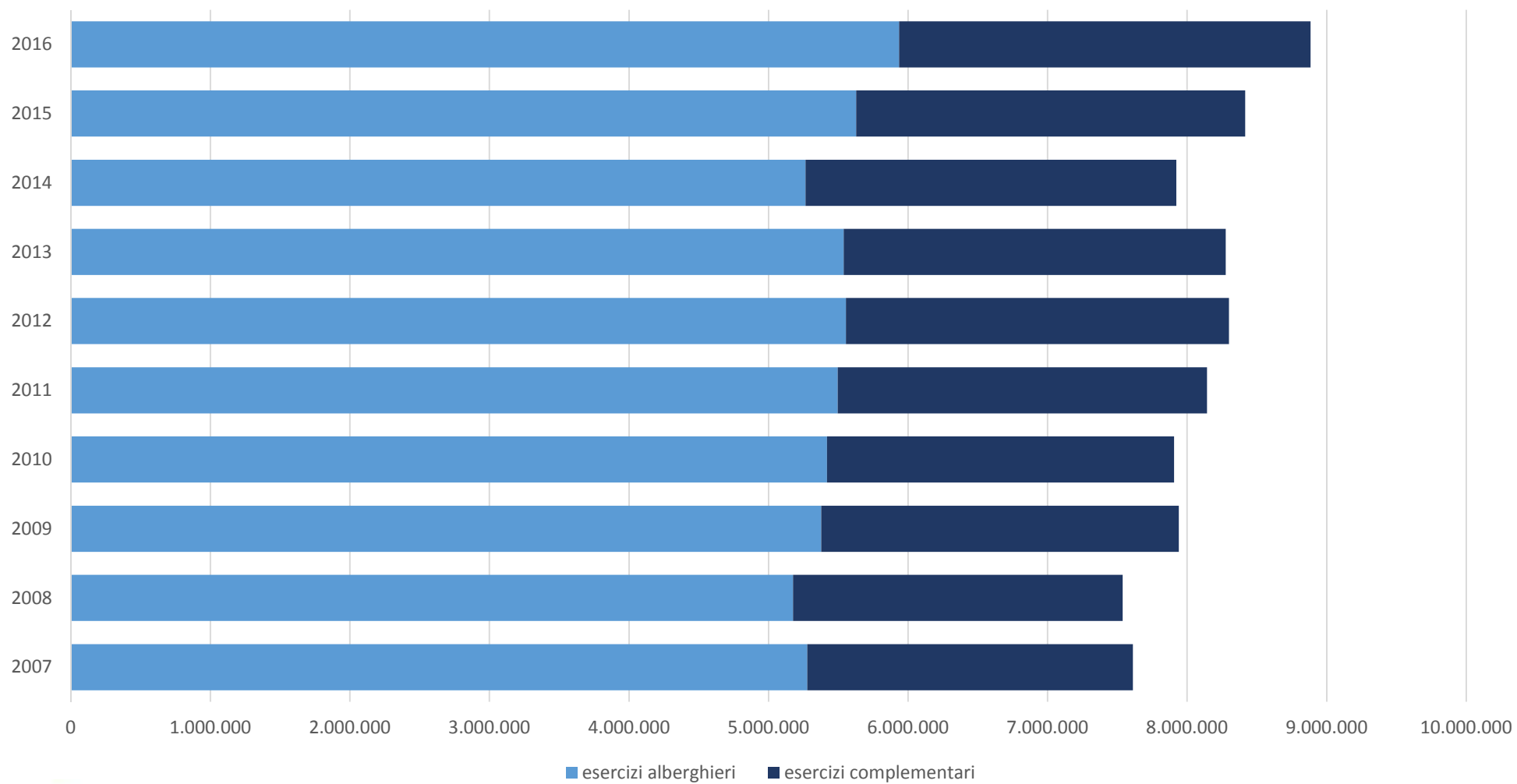
Le presenze straniere rappresentano il 37,7% delle giornate dei turisti in vacanza estiva in Trentino contro un 41,8% dell'inverno. La stagione estiva è maggiormente preferita dagli italiani.



^(*) per esercizio complementare si intende un insieme di strutture quali: Gli “esercizi complementari” comprendono: campeggi, strutture alpinistiche, agritur, esercizi rurali, affittacamere e CAV (Case appartamenti per vacanze gestiti in forma imprenditoriale), Bed & Breakfast, ostelli, case per ferie (fra cui anche foresterie, istituti religiosi, colonie) e campeggi mobili



Andamento delle presenze nella stagione estiva



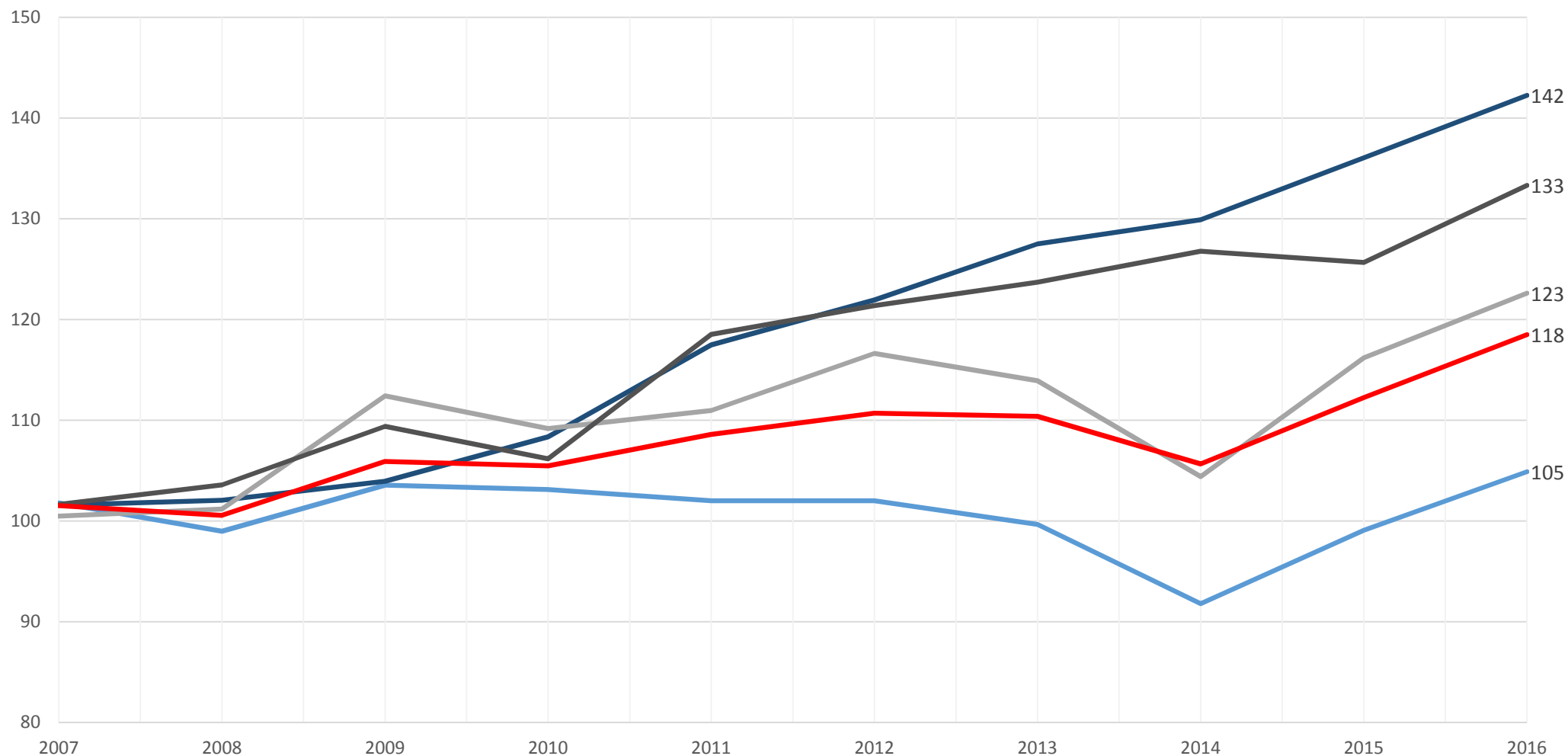
Il movimento per ambito turistico nella stagione estiva

	arrivi	variazione % 2016/2015	presenze	variazione % 2016/2015	incidenza % sulle presenze
Garda trentino	436.557	3,6	1.907.645	3,2	21,5
Valle di Fassa	289.070	5,6	1.385.118	4,6	15,6
Valsugana - Tesino	169.346	9,1	937.485	6,0	10,6
Valli di Sole, Peio e Rabbi	153.332	12,8	773.828	10,3	8,7
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore	128.157	7,6	706.238	7,6	7,9
Valle di Fiemme	107.437	7,9	557.826	8,8	6,3
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	113.352	5,3	476.088	4,3	5,4
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	90.066	5,0	412.712	2,7	4,6
Zone fuori ambito	89.518	10,3	411.673	1,8	4,6
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	139.747	13,9	369.218	9,8	4,2
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	55.660	-0,3	258.066	1,8	2,9
Valle di Non	63.542	9,6	224.592	7,0	2,5
Rovereto	71.779	20,1	195.219	12,1	2,2
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	38.943	18,7	161.991	6,7	1,8
Altopiano di Pine' e Valle di Cembra	22.887	4,7	106.332	8,6	1,2
Stagione estiva	1.969.393	7,6	8.884.031	5,6	100,0



Andamento delle presenze nella stagione estiva per comparto e provenienza

(numero indice anno 2006 = 100)



ITALIA Alberghi

ESTERO Alberghi

ITALIA Esercizi complementari

ESTERO Esercizi complementari

PRESENZE



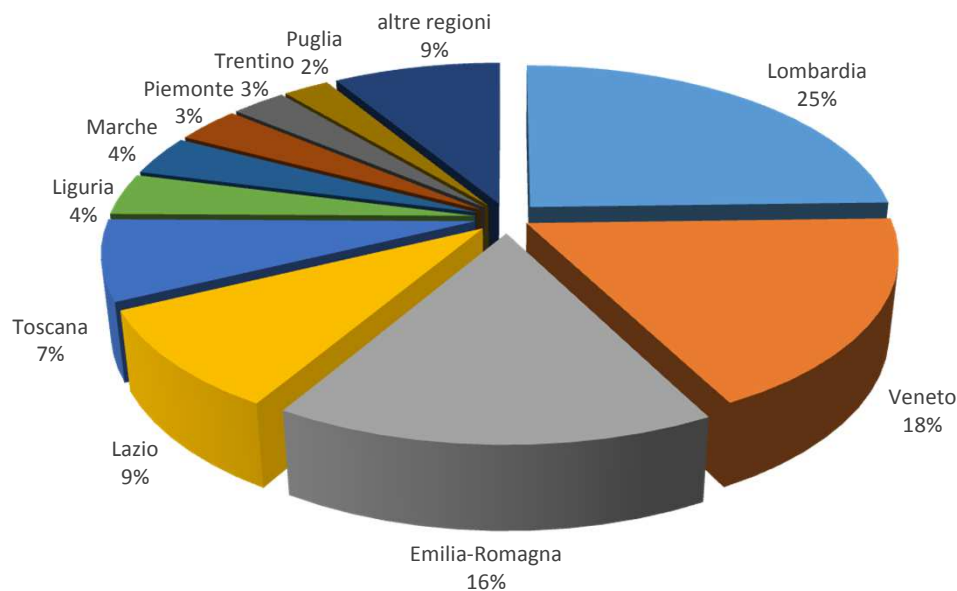
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO



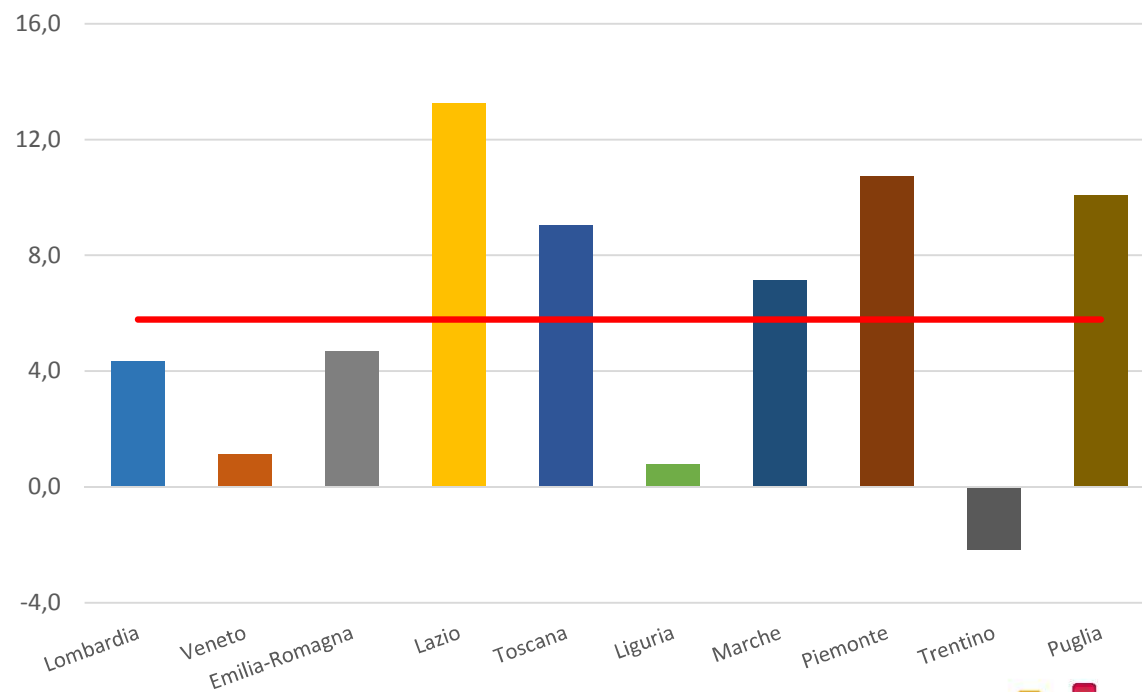
Presenze turistiche

incidenza delle regioni italiane e crescita nell'estate 2016



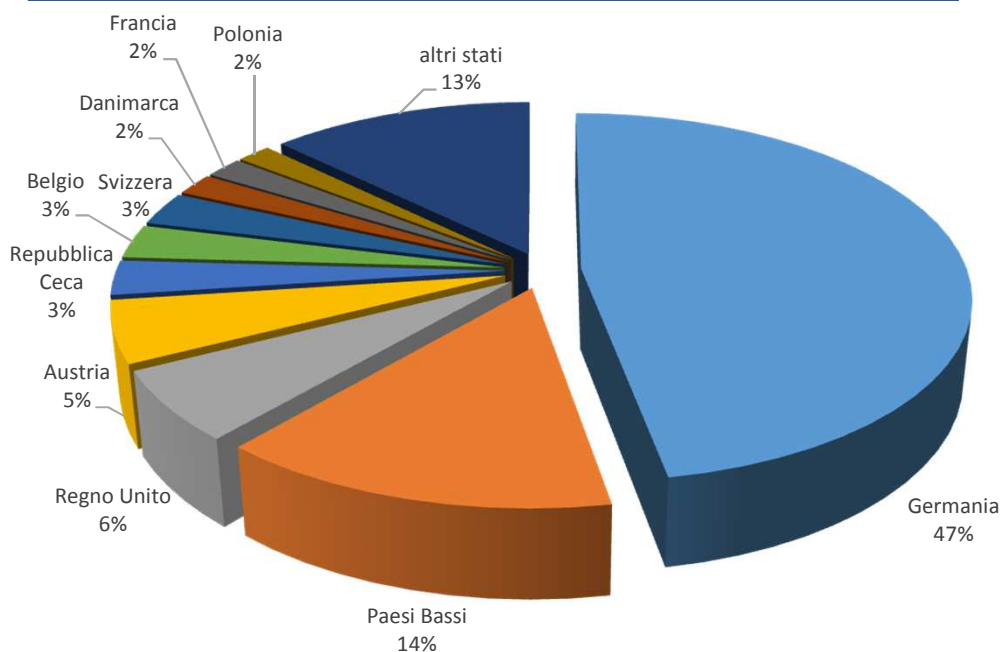
La crescita media nell'estate per gli italiani è stata pari al 5,8%. Le regioni che nell'estate 2016 hanno visto incrementi superiori a quello medio sono: il Lazio (13,3%), il Piemonte (10,7%), la Puglia (10,1%), la Toscana (9,0%) e le Marche (7,1%).

Le regioni importanti per il turismo estivo trentino si confermano la Lombardia, il Veneto e l'Emilia-Romagna, territori limitrofi alla provincia, che assieme rappresentano circa il 60% del totale delle presenze.

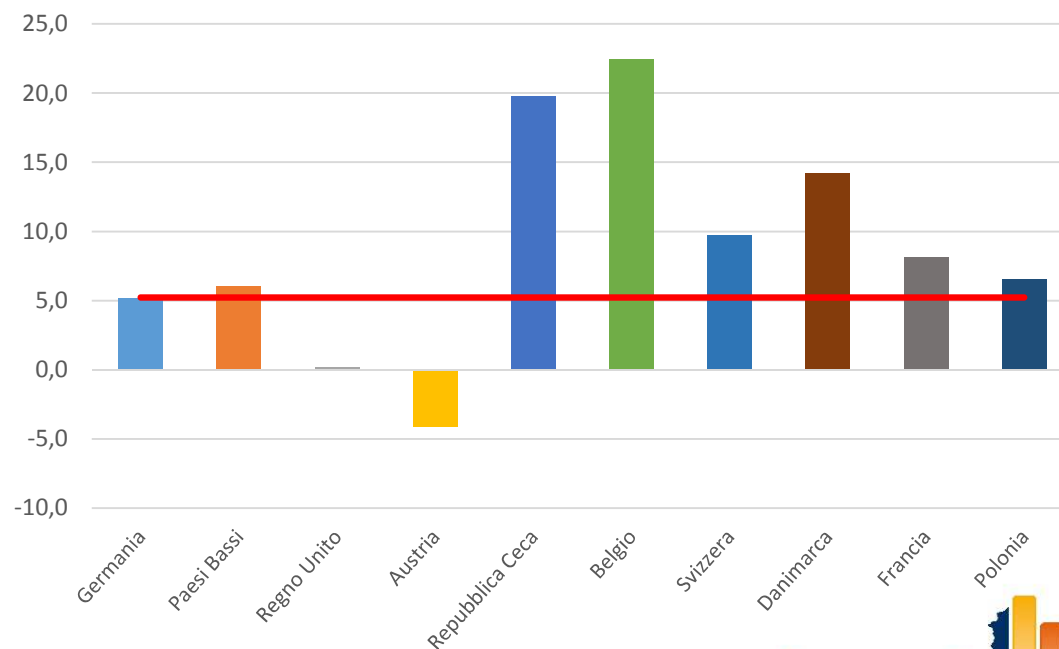


Presenze turistiche

incidenza degli Stati esteri e crescita nell'estate 2016



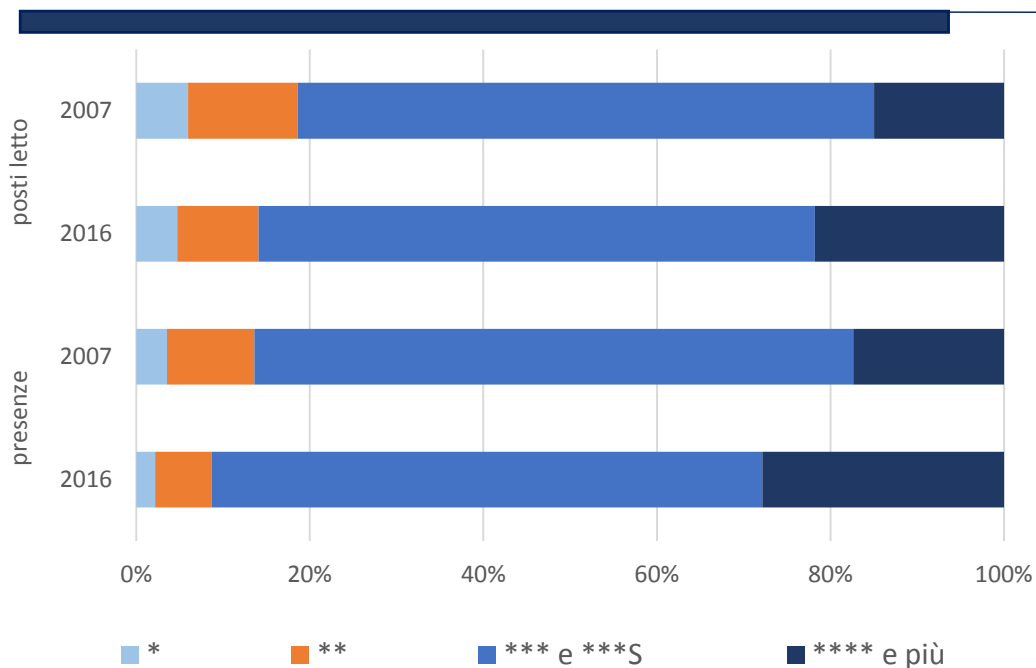
Tra le presenze straniere predominano i tedeschi, che da soli rappresentano circa la metà degli stranieri nell'estate 2016 in Trentino. Altri Stati importanti sono i Paesi Bassi, il Regno Unito e l'Austria. In estate i Polacchi con un 1,7%, sono al decimo posto per importanza, mentre i Russi con uno 0,6% sono al diciottesimo posto per importanza.



Le presenze straniere sono cresciute in media del 5,2%. Nell'estate 2016 hanno registrato incrementi superiori alla media i turisti provenienti dal Belgio (22,4%), dalla Repubblica Ceca (19,8%), dalla Danimarca (14,2%), dalla Svizzera (9,7%), dalla Francia (8,1%) e dalla Polonia (6,5%).



Andamento e composizione dell'offerta e delle presenze

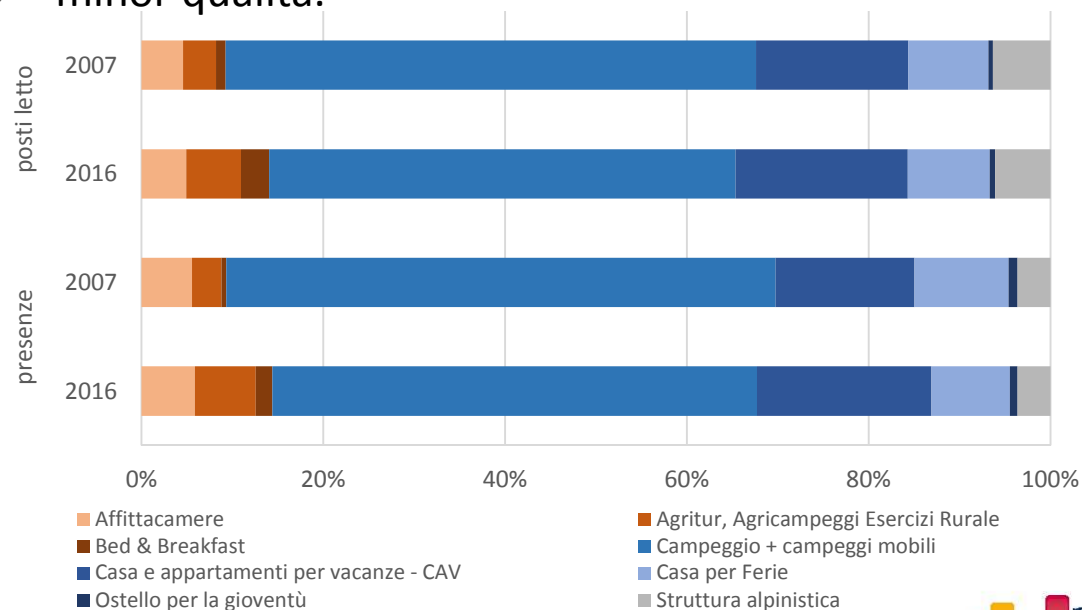


L'offerta degli esercizi complementari sta assumendo sempre maggior importanza (nel 2016 33,2% rispetto al 30,6% del 2007).

Oltre il 50% dei posti letto e delle presenze è rappresentato dai campeggi. Nel decennio si osservano buone crescite per i B&B e per gli agritur, anche se incidono ancora poco nell'offerta degli esercizi complementari.

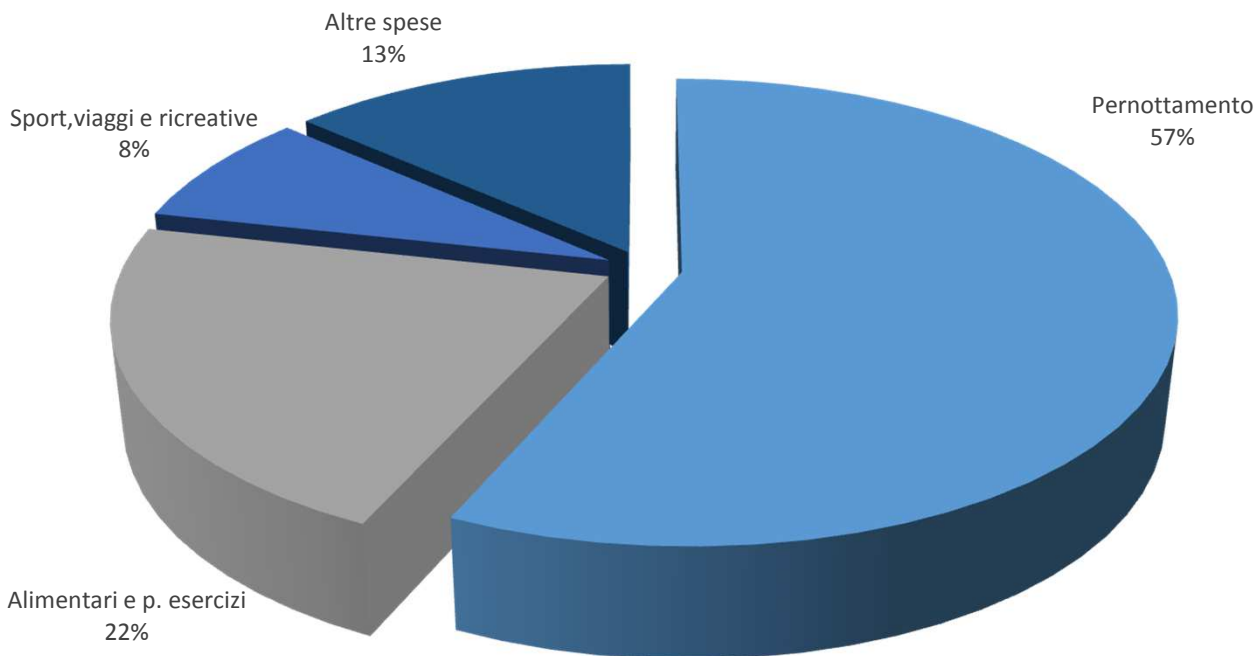
Poco più del 50% dell'offerta turistica è alberghiera, in arretramento rispetto al 2007 (58,5%). Le presenze negli alberghi rappresentano circa il 67% di quelle estive. Nel 2007 erano prossime al 70%.

Sono gli alberghi a 3 e 3S stelle a caratterizzare l'offerta turistica trentina. Nel decennio sono le strutture con 4 stelle e più che hanno evidenziato la maggior crescita; di contro calano quelle di minor qualità.



Il contributo al Pil della stagione estiva per i turisti pernottanti negli esercizi alberghieri e complementari

Estate 2016

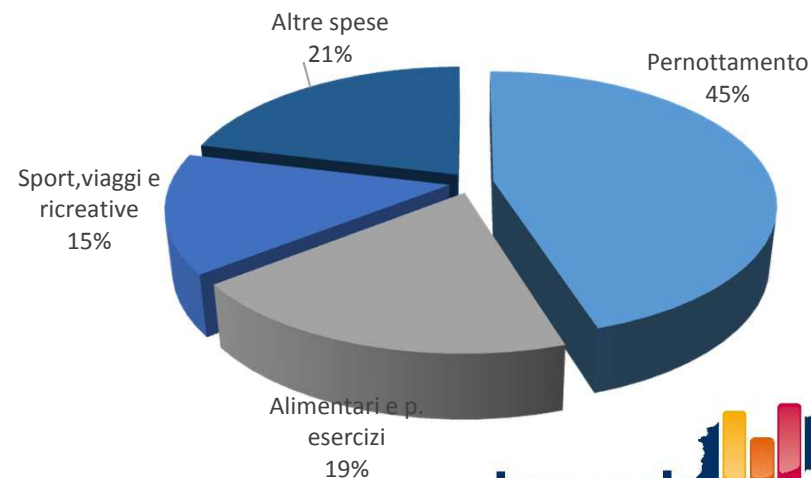


Ogni giorno di vacanza estiva trascorso in Trentino produce Pil per circa 57 euro. Nell'anno il contributo medio è di circa 68 euro.

In estate, gli stranieri spendono circa il 34% in più degli italiani.

La principale voce di spesa è il pernottamento la cui incidenza, nel decennio, è aumentata di oltre 10 punti percentuali (45% nel 2006; 57% nel 2016). Shopping e spese per sport e attività ricreative, di contro, si sono contratte.

Estate 2006



Le presenze nelle località di lago trentine forniscono circa il 36% dei ricavi estivi negli esercizi alberghieri e complementari. È la montagna che, comunque, sia in estate che in inverno, contribuisce in misura maggioritaria al fatturato, con un'incidenza del 52% in estate e addirittura dell'81% in inverno.

